

sumo. Le quotazioni seguenti (per quintale) si riferiscono al mercato di Genova:

	dicembre 1919	dicembre 1920	dicembre 1921
legna di rovere, cerro e pioppo, 1 ^a qual. L.	10-10 $\frac{1}{2}$	16-18	12-13
legna di rovere, cerro e pioppo, 2 ^a qual. »	9-9 $\frac{1}{2}$	15-16	10 $\frac{1}{2}$ -11 $\frac{1}{2}$
legna di pino. »	—	13-14	9-10
legna di olivo nostrale »	—	16-18	12-13
carbone spacco e cannella. »	32-34	50-52	46-48

§ XV. — *Pelli.*

Il commercio delle *pelli* durante gran parte dell'anno 1921 si è svolto in condizioni di grave crisi con una generale scarsità di affari. Nei vari paesi, sia per il crudo che per il conciato, le quotazioni hanno mantenuto sino all'estate uno svolgimento estremamente depresso. Gli stocks gravanti sui mercati erano cospicui di fronte alla generale contrazione del consumo e così è proseguito il marasma che si era delineato nella seconda parte del 1920. Nell'agosto-settembre è avvenuto un brusco generale risveglio di domanda specialmente sui mercati del Plata e dell'India provocato inizialmente da copiosi acquisti degli Stati Uniti e della Germania: il movimento si propagò rapidamente dovunque con rialzi sensibilissimi nei prezzi, ma il sostegno è stato effimero e presto si ebbe una nuova fase di debolezza, ma meno pronunciata poichè si venne delineando una certa attività industriale sia per la conceria che per la calzoleria. — Le macellazioni al Plata (Buenos Aires e Montevideo) (frigorifiche) sono state nel 1921 di soli 1 754 000 capi contro 2 050 000 nel 1920, 2 915 700 nel 1919, 3 742 000 nel 1918 e 2 914 500 nel 1917; la produzione dei « saladeros » è stata invece alquanto più cospicua che nel 1920, ed anche alquanto più considerevole è stato il movimento delle pelli secche sui mercati platensi. I dati statistici sul traffico dei pellami in Australia e in Cina segnano scarsità di affari. — Le quotazioni di vari mercati esteri presentano lo svolgimento descritto; al Plata, per le frigorifiche il prezzo in pesos oro per quintale è stato di 42 in gennaio, 32 in febbraio, 44 $\frac{1}{2}$ in maggio, 50 in ottobre, 56 in dicembre; a Chicago le pelli salate (green salted packers n. 1) da 17 cents per libbra in gennaio, sono scese a 9 in aprile, sono poi oscillate lungo vari mesi fra 12 e 14 per salire nell'ultimo trimestre sino a 16 $\frac{1}{2}$; a Londra le bovine di macello di prima qualità sono oscillate lungo il primo semestre da 6 $\frac{1}{2}$ a 7 $\frac{1}{2}$ den. per libbra, poi salirono sino a 10 $\frac{1}{2}$ fra il settembre e il novembre per ripiegare poi a 8 $\frac{1}{2}$; alle aste parigine per le pelli bovine la quotazione media per 50 Kg. è stata di franchi 156.43 in gennaio; 123.11 in aprile; 133.11 in maggio; 134.43 in agosto; 189.60 in ottobre; 177.46 in dicembre. Rispetto al mercato nazionale facciamo riferimento alla tabella generale.